

Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico-Finanziaria al Contratto Integrativo del Comparto anno 2014. Integrazione

(articolo 40, comma 3 *sexies*, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

In esito a quanto richiesto dal Collegio sindacale con il verbale del 28.09.2015, si illustrano di seguito le rettifiche e le ulteriori integrazioni, riportate per comodità espositiva in grassetto e in corsivo. Si fa presente che le rettifiche e le integrazioni saranno inserite all'atto della stipula del contratto definito.

Relazione Illustrativa

La Direzione Strategica ritiene utile premettere che la contrattazione integrativa decentrata dell'area della dirigenza e dell'area del comparto era stata interrotta nell'anno 2013 e gli ultimi contratti integrativi sottoscritti sono riferiti all'anno 2012.

Assunta la pienezza delle funzioni con la nomina del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, la Direzione Strategica, da subito, ha inteso riavviare il sistema di relazioni sindacali per definire le situazioni pregresse e assicurare l'applicazione degli istituti contrattuali e dei modelli relazionali previsti dalla Contrattazione Collettiva Nazionale.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	9 luglio 2015
Periodo temporale di vigenza	1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Direttore Sanitario dott. Carmine Dell'Isola Direttore f.f. U.O. G.R.U. dott. Fortunato Fazio Dott. Nicola Voci Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, FIALS, FSI, NURSING UP, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, FIALS, FSI, NURSING UP, RSU
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'Area del Comparto (Personale classificato dalla categoria A fino alla categoria D - DS)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Servizi minimi essenziali in caso di sciopero; b) Salute e sicurezza sui posti di lavoro; c) Formazione e aggiornamento del personale; d) Comitato Unico di Garanzia; e) Banca delle ore; f) Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità; g) Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale h) Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
Il Piano della Performance è stato validato dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.		
Eventuali osservazioni Si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009 – ed in particolare con la modifica dell'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (da leggere in combinato disposto con l'art. 5, comma 2) – sono disapplicate le disposizioni dei CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro. Di tali istituti è peraltro consentita esclusivamente l'informazione. Per quanto attiene al ciclo della performance, l'art. 74 del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce che le norme di riferimento contenute nel suddetto decreto legislativo costituiscono principi generali dell'ordinamento ai quali si adeguano le regioni e gli enti locali, anche con riferimento agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, negli ambiti di rispettiva competenza. Considerato che la Regione Calabria non ha ancora fornito gli indirizzi applicativi in materia, l'Azienda, pur avendo approvato il Piano della Performance del 2013, non ha potuto dare completa attuazione alle disposizioni contenute nella riforma Brunetta.		

Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Servizi minimi essenziali in caso di sciopero;

Le norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali sono contenute nell'apposito accordo (all. A), costituente parte integrante del CIDA, che definisce il campo di applicazione e le finalità, individua i servizi pubblici essenziali (Assistenza Sanitaria, Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria, Protezione Civile, Distribuzione di energia, gestione e manutenzione di impianti tecnologici, erogazione di assegni e di indennità con funzioni di sostentamento), regola i contingenti di personale, le modalità di effettuazione degli scioperi e le procedure di raffreddamento e di conciliazione. L'accordo prevede anche le sanzioni per le eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nella legge n. 146/1990

b) Salute e sicurezza sui posti di lavoro;

L'Azienda si impegna a dare tempestiva e completa applicazione alla vigente normativa in materia di salute e sicurezza e sui posti di lavoro. La Direzione Aziendale ha provveduto di recente a nominare il nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al quale è stato assegnato l'obiettivo di elaborare entro 120 giorni il nuovo documento di valutazione dei rischi, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008.

c) Formazione e aggiornamento del personale;

La formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione del personale dipendente è realizzata coerentemente con le strategie e gli obiettivi dell'Azienda, favorendo l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze

presenti tra il personale. In merito, si rimanda al Piano annuale della formazione, approvato a seguito dell'attività di concertazione con le organizzazioni sindacali.

d) Comitato Unico di Garanzia;

Le parti concordano di costituire il Comitato Unico di Garanzia preposto, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001, a garantire e vigilare sulle effettive pari opportunità tra uomini e donne, nonché a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e/psichica tra e contro i lavoratori.

e) Banca delle ore;

Nel contratto integrativo 2014 è stata confermata presso l'U.O. Gestione Risorse Umane l'istituzione della banca delle ore, disciplinata dall'art. 38 bis del CCNL 14.9.2000, nella quale confluiscono, ad esclusiva domanda del dipendente, i crediti maturati a seguito delle prestazioni di lavoro straordinario, preventivamente e debitamente autorizzato. Le ore accantonate possono essere gestite dal dipendente sia come retribuzione che come riposo compensativo entro e non oltre l'anno successivo a quello di maturazione. Il riconoscimento di tale istituto consente al lavoratore di utilizzare flessibilmente in base alle proprie esigenze le ore in eccedenza prestate al di fuori del normale orario di lavoro.

f) Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità;

Il fondo complessivo per l'anno 2014, costituito ai sensi dell'art. 7 del CCNL 31 luglio 2009 e dell'art. 8 del CCNL 10 aprile 2008, è pari a € 4.948.655,91.

Il fondo registra un lieve incremento rispetto all'anno 2013 perché il valore medio dei presenti nell'anno 2014 è pari a 2358 mentre il valore medio dei presenti nell'anno 2013 è pari a 2352,5. Essendo quindi superiore al valore medio 2013, ha determinato una riduzione della percentuale di abbattimento secondo i principi declinati dalla circolare MEF n. 12 del 15 marzo 2011.

Per mero errore materiale, nell'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto il 9 luglio alla voce indennità di disagio, pericolo o danno e di reperibilità viene riportato l'importo totale di € 3.286.696,79, anziché l'importo di € 3.406.675,75, come correttamente deve intendersi, derivante dalla somma delle indennità corrisposte ai dipendenti per l'anno 2014.

Lo stesso dicasi per l'indennità di rischio radiologico, ove per mero errore materiale è riportato l'importo di € 49.717,29 anziché 49.517,29, come correttamente deve intendersi.

Da un'attenta verifica effettuata con i dipendenti dell'Ufficio personale addetti alla liquidazione delle indennità accessorie è stato accertato che l'importo pari ad € 1.022,76 relativo all'indennità mensile del personale non turnista di terapia intensiva, subintensiva o di sala operatoria è ricompreso nell'importo di € 366.693,39 che finanzia le stesse indennità. Dalla presente relazione viene pertanto stralciato il suddetto importo di € 1.022,76 riportato nella precedente e, conseguentemente, si procederà al relativo stralcio all'atto della sottoscrizione del contratto definitivo.

Si riportano di seguito gli istituti contrattuali finanziati dal fondo con a fianco l'indicazione del numero dei dipendenti interessati, ad esclusione della voce che finanzia il lavoro straordinario, istituto non programmabile.

Il fondo finanzia:	prestazioni per lavoro straordinario	€ 1.092.341,90
	Indennità di servizio articolato su tre turni	€ 643.856,74 (n. 704 dip.)
	Indennità personale addetto agli impianti su due turni	€ 150.769,59 (n. 365 dip.)
	Indennità operatori prof.li coordinatori non turnisti	€ 3.356,60 (n. 14 dip.)
	Indennità servizio terapia intensiva, subintensiva	
	Sala operatoria, dialisi	€ 366.693,39 (n. 441 dip.)
	Indennità servizio malattie infettive	€ 14.762,76 (n. 15 dip.)
	Indennità personale cat. A e B servizio malattie infett.	259,25 (n. 1 dip.)
	Indennità orario notturno	€ 896.734,90 (n. 757 dip.)

Indennità servizio turno festivo	€ 506.622,60 (n. 349 dip.)
Indennità rischio radiologico	€ 49.517,29 (n. 43 dip.)
Indennità di pronta disponibilità	€ 646.159,11 (n. 346 dip.)
Indennità SER.T.	€ 14.342,44 (n. 20 dip.)
Indennità A.D.I.	€ 66.392,72 (n. 121 dip.)
Indennità U.P.G.	€ 43.259,49 (n. 63 dip.)
Indennità centralinisti non vedenti	€ 4.148,87 (n. 5 dip.)

L'utilizzo del fondo avviene con le modalità concordate nei precedenti contratti integrativi aziendali, in applicazione alle disposizioni contenute nei CCNL.

g) Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale

Il fondo complessivo per l'anno 2014 della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 8 del CCNL 32 luglio 2009 e art. 9 del CCNL 10 aprile 2008, è pari a € 1.466.360,24. Il fondo è incrementato delle somme non spese del fondo fasce e del fondo disagio dello stesso anno.

Il fondo è inteso a promuovere il miglioramento organizzativo e l'erogazione dei servizi per la realizzazione degli obiettivi generali dell'Azienda, finalizzati al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi istituzionali.

In sede di negoziazione del budget 2014, la Direzione Aziendale, tramite il Comitato budget, ha assegnato e formalizzato ai direttori/responsabili di struttura specifici obiettivi di budget per l'anno 2014, articolati nelle apposite schede. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è orientata ai principi contenuti nel relativo Piano Aziendale della Performance per l'anno 2014, nel quale è prevista l'incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa, sulla base di criteri selettivi e logiche meritocratiche.

h) Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento

Il fondo registra un lieve incremento rispetto all'anno 2013 perché il valore medio dei presenti nell'anno 2014 è pari a 2358 mentre il valore medio dei presenti nell'anno 2013 è pari a 2352,5. Essendo quindi superiore al valore medio 2013, ha determinato una riduzione della percentuale di abbattimento secondo i principi declinati dalla circolare MEF n. 12 del 15 marzo 2011.

Il fondo finanzia i seguenti istituti:

• Progressioni economiche orizzontali	€ 6.411.285,65
• Indennità professionale specifica	€ 557.075,61
• Valore comune indennità	€ 1.749.352,12
• Indennità di coordinamento parte fissa	€ 90.176,87
• Assegno ad personam (riassorbibile)	€ 75.897,06

L'utilizzo del fondo avviene con le modalità concordate nei precedenti contratti integrativi aziendali, in applicazione alle disposizioni contenute nei CCNL.

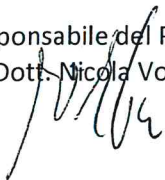
L'istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali viene ulteriormente finanziato con € 650.000,00 ed applicato a costo zero, ai sensi della vigente normativa, che prevede la possibilità di applicare la PEO (fasce) esclusivamente in termini giuridici fino al 31/12/2014 ed in termini economici dal 1° gennaio 2015.

La PEO esclusivamente giuridica, proporzionata per singole categorie e per rispettivi ruoli professionali, è destinata ad una quota limitata dei dipendenti ammessi alla procedura selettiva, in possesso di una anzianità di servizio di almeno 24 mesi nella posizione economica in godimento alla data del 31 dicembre 2012.

L'ulteriore somma prevista per il finanziamento pari ad € 650.000,00 sarà resa indisponibile e costituirà utile di esercizio per l'anno di riferimento.

A conclusione della relazione illustrativa, si attesta la compatibilità del contratto integrativo 2014 con i vincoli derivanti da norme di legge e dai CCNL.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Nicola Voci



Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Pugliese



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

L'Azienda, dopo un confronto con la Struttura Commissariale e il Dipartimento Tutela della Salute, ha costituito nel 2014 un gruppo di lavoro aziendale preposto alla verifica dei fondi contrattuali delle ex AS 6 e AS7. La verifica ha messo in evidenza che i fondi non erano stati adeguati alle variazioni organizzative intervenute tra il 1993 ed il 21.05.2007 e, altresì, che i nuovi fondi dell'ASP di Catanzaro non sono stati completamente adeguati a partire dal 22.05.2007 in ragione delle modifiche organizzative della nuova Azienda Sanitaria, in adempimento al disposto dell'art. 39, comma 8, del CCNL 7.4.1999.

Con deliberazione n. 189 del 18.03.2015 sono stati ridefiniti i fondi contrattuali del comparto per gli anni 2011-2012-2013-2014, con le decurtazioni previste dal D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010.

Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità	
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
- Risorse storiche consolidate al 31.12.2010	5.222.531,91
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	/
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	/
Sezione II – Risorse variabili	/
Sezione III – Decurtazioni del fondo (D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010)*	273.876,00
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	4.948.655,91
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/

* Il fondo è stato decurtato in applicazione all'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. /8/2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010, tenendo conto degli indirizzi applicativi forniti dalla circolare MEF N. 12 del 15 aprile 2011. Poiché il fondo non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, la riduzione è avvenuta sulla base del confronto tra il valore medio riferito all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale ha determinato la misura della variazione da operarsi sul fondo.

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione Integrativa

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità	
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque Non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto A certificazione	4.499.017,65
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo*	449.638,26
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per La contrattazione integrativa sottoposta a certificazione	4.948.655,91

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/
---	---

** L'art. 38 del CCNL del 7 aprile 1999 prevede la possibilità di utilizzare nel fondo per la produttività collettiva gli eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione del fondo che finanzia il lavoro straordinario ed le indennità accessorie. In sede di contrattazione decentrata si è concordato di destinare l'importo di € 378.454,46 all'istituto della produttività collettiva dell'anno 2013.*

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo come sopra evidenziato con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.

Destinazione eventuali economie al fondo della produttività collettiva

Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

N.B. Nell'anno 2014 si è registrato un lieve aumento dei fondi per complessivi 39.668.470 euro dovuto alla presenza di n. 7 unità di dipendenti in più nell'arco dell'anno rispetto all'anno 2013, che ha innalzato il valore medio da 2.352,5 a 2.358 e, conseguentemente, ridotta la percentuale di riduzione da 5,47 a 5,24.

Le tabelle di confronto tengono conto della ricostituzione dei fondi, approvata con deliberazioni n. 186 del 13.03.2015 e n. 189 del 18.03.2015, a seguito della quale sono stati stipulati appositi accordi integrativi per l'utilizzo dei residui.

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità		
Costituzione del fondo		
	Anno 2013	Anno 2014
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.937.113,25	4.948.665,91
Sezione III – Decurtazioni	285.418,66*	273.876,00*
Sezione II – Risorse variabili	/	/
Totale del fondo per la contrattazione	4.937.113,25	4.948.665,91
* Decurtazioni sulle risorse storiche consolidate 2010 (vedi modulo 1 sezione III)		
Definizione delle poste di destinazione		
	Anno 2013	Anno 2014
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione Già regolate in contratti precedenti	4.558.658,79	4.499.017,65
Sezione II – Destinazioni regolate dal contratto integrativo	378.454,46	449.638,26
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di Destinazione del fondo	4.937.113,25	4.948.665,91

Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità	
Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione	I fondi contrattuali, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali, rappresentano limiti di spesa sia complessivamente considerati, che nelle specifiche articolazioni tra le quali è ricompreso il Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità . Tali limiti sono monitorati in fase di programmazione di utilizzo delle risorse e in fase di gestione delle risorse stesse, al fine di accertarne il corretto utilizzo.
Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato	Si attesta che è stato rispettato il limite di spesa del fondo pari ad € 4.937.113,25 relativo all'anno 2013. L'evidenza documentale è disponibile presso l'U.O. Gestione Risorse Umane
Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini delle diverse voci di destinazione del fondo	I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale. Ruolo sanitario (505.2.107 - 505.2.108) Ruolo Prof.le (506.2.107 – 506.2.108) Ruolo tecnico (507.2.107 – 507.2.108) Ruolo amm.vo (508.2.107 – 508.2.108) Le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento

Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale	
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
- Risorse storiche consolidate al 31.12.2010	1.547.513,76
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	/
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	/
Sezione II – Risorse variabili	/
Sezione III – Decurtazioni del fondo (D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010)	81.153,52
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	1.466.360,24

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/
--	---

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione Integrativa

Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale	
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque Non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto A certificazione	/
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	1.466.360,24
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per La contrattazione integrativa sottoposta a certificazione	1.466.360,24
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo come sopra evidenziato con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici della Produttività collettiva attraverso le seguenti modalità:

- Classificazione delle unità operative e degli obiettivi in cinque fasce diverse
- Punteggio scheda di valutazione individuale

Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

N.B. vedi quanto riportato al precedente modulo 3

Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale		
Costituzione del fondo		
	Anno 2013	Anno 2014
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.462.939,97	1.466.360,24
Sezione III – Decurtazioni	84.573,79*	81.153,52*
Sezione II – Risorse variabili	/	/
Totale del fondo per la contrattazione	1.462.939,97	1.466.360,24
* Decurtazioni sulle risorse storiche consolidate 2010 (vedi precedente modulo 1 sezione III)		

Definizione delle poste di destinazione		
	Anno 2013	Anno 2014
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione Già regolate in contratti precedenti		
Sezione II – Destinazioni regolate dal contratto integrativo	1.462.939,97	1.466.360,24
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare		
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di Destinazione del fondo	1.462.939,97	1.466.360,24

Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale	
Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione	I fondi contrattuali, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali, rappresentano limiti di spesa sia complessivamente considerati, che nelle specifiche articolazioni tra le quali è ricompreso il Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale . Tali limiti sono monitorati in fase di programmazione di utilizzo delle risorse e in fase di gestione delle risorse stesse, al fine di accertarne il corretto utilizzo.
Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato	Si attesta che è stato rispettato il limite di spesa del fondo pari ad € 1.462.939,97 relativo all'anno 2013. L'evidenza documentale è disponibile presso l'U.O. Gestione Risorse Umane
Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini delle diverse voci di destinazione del fondo	I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale. Ruolo sanitario (505.2.110 - 505.2.111) Ruolo Prof.le (506.2.110 - 506.2.111) Ruolo tecnico (507.2.110 - 507.2.111) Ruolo amm.vo (508.2.110 - 508.2.111) Le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento

Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
- Risorse storiche consolidate al 31.12.2010	11.178.131,15
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	/
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	/
Sezione II – Risorse variabili	/
Sezione III – Decurtazioni del fondo (D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010)*	586.194,9
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	10.591.936,21
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/

* vedi precedente modulo 1 sezione III

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione Integrativa

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento	
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque Non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto A certificazione	
- Progressioni economiche orizzontali	6.411.285,65
- Indennità professionale specifica	557.075,61
- Valore comune indennità CCNL 1999	1.749.352,12
- Indennità di coordinamento parte fissa	90.176,87
- Assegno ad personam	76.897,06
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo*	
- P.E.O. (solo in termini giuridici)	650.000,00
- Somme non spese del fondo	1.057.148,89**
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per La contrattazione integrativa sottoposta a certificazione	10.591.936,21
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/

* *L'art. 39 del CCNL del 7 aprile 1999 prevede che eventuali risorse disponibili sono utilizzate nel fondo per la produttività collettiva. In sede di contrattazione decentrata si è concordato di destinare l'importo di € 857.148,89 all'istituto della produttività collettiva dell'anno 2013. La somma prevista per il finanziamento della P.E.O. solo in termini giuridici, pari ad € 650.000,00, sarà resa indisponibile e costituirà utile di esercizio per l'anno di riferimento, a cui deve essere aggiunto l'importo di € 200.000 riferito alla PEO dell'anno 2013, ricompreso nelle somme non spese del fondo che, per come riportato nell'ipotesi di contratto decentrato 2013 e nella relazione illustrativa, è resa indisponibile e costituisce utile di esercizio anche per il 2014.*

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo come sopra evidenziato con le

risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.

Si attesta che le progressioni economiche orizzontali, previste ai soli fini giuridici, sono rapportate ad una quota limitata di dipendenti con procedure selettive.

Destinazione eventuali economie al fondo della produttività collettiva

Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

N.B. vedi quanto riportato al precedente modulo 3

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento

Costituzione del fondo

	Anno 2013	Anno 2014
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	10.567.230,67	10.591.936,21
Sezione III – Decurtazioni	610.900,5*	586.194,9*
Sezione II – Risorse variabili	/	/
Totale del fondo per la contrattazione	10.567.230,67	10.591.936,21

* Decurtazioni sulle risorse storiche consolidate 2010 (vedi precedente modulo 1 sezione III)

Definizione delle poste di destinazione

	Anno 2013	Anno 2014
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione		
Già regolate in contratti precedenti	9.012.795,88	9.084.787,31
Sezione II – Destinazioni regolate dal contratto integrativo	1.554.434,72	1.507.148,89
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di Destinazione del fondo	10.567.230,67	10.591.936,21

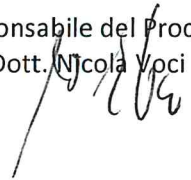
Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i	I fondi contrattuali, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali, rappresentano limiti di spesa sia complessivamente considerati, che nelle specifiche articolazioni tra le quali
---	--

<p>limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione</p>	<p>è compreso il Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento</p> <p>Tali limiti sono monitorati in fase di programmazione di utilizzo delle risorse e in fase di gestione delle risorse stesse, al fine di accertarne il corretto utilizzo.</p>
<p>Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato</p>	<p>Si attesta che è stato rispettato il limite di spesa del fondo pari ad € 10.567.230,67 relativo all'anno 2013. L'evidenza documentale è disponibile presso l'U.O. Gestione Risorse Umane</p>
<p>Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini delle diverse voci di destinazione del fondo</p>	<p>I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale.</p> <p>Ruolo sanitario (505.2.104 - 505.2.105) Ruolo Prof.le (506.2.104 – 506.2.105) Ruolo tecnico (507.2.104 – 507.2.105) Ruolo amm.vo (508.2.104 – 508.2.105)</p> <p>Le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.</p>

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Nicola Voci



Il Direttore f.f. U.O. G/R.E.F.
Rag. Francesco Francavilla



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANZARO
Regione Calabria

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 29/09/2015 alle ore 10,30, si è riunito, previa convocazione a mezzo email del 16/09/2015 presso la sede del l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, via V. Cortesi, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 4 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 328 del 29/09/2015 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 328 del 29/09/2015 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

Preliminarmente, in considerazione del fatto che questo Collegio si è insediato il 31 agosto scorso, si ritiene necessario verificare la situazione pregressa dei precedenti contratti decentrati in relazione alle previste certificazioni di compatibilità finanziaria effettuate dal precedente Collegio sindacale.

Sulla base degli atti qui trasmessi risulta quanto segue.

Contratto decentrato personale del comparto anno 2010: con nota n. 35792 del 23 giugno 2011 l'ASP ha trasmesso al Collegio sindacale pro-tempore copia del contratto decentrato corredato con la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria. Il Collegio, con nota n. 316 del 6 luglio 2011 ha richiesto il dettaglio delle voci di conto economico in cui erano state accantonate le risorse nel bilancio di previsione 2010 e il raccordo con le spese effettivamente sostenute per come rappresentate nel bilancio consuntivo 2010. L'Azienda, con risposta n.679 del 25 luglio 2011 ha comunicato al Collegio gli estremi delle delibere con cui sono stati approvati i fondi Comparto per il biennio 2008-2009 dando altresì atto che le somme relative sono state contabilizzate nei conti del bilancio di previsione 2010, allegando un prospetto illustrativo.

Non risulta che il Collegio abbia espresso specifico parere. Giova al riguardo far riferimento all'art. 4, comma 3 del CCNL 2002-2005 Comparto Sanità in cui si dispone che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva

integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio Sindacale. (...) Trascorsi quindici giorni senza rilievi il contratto viene sottoscritto.

Contratto decentrato personale comparto anno 2011: Con nota n. 76451 del 3 luglio 2012 l'ASP ha trasmesso al Collegio Sindacale pro-tempore il contratto decentrato per l'anno 2011 per il personale del comparto, corredato con la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria. Con verbale del 3 agosto 2012 il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla certificazione di compatibilità economica-finanziaria.

Contratto decentrato personale comparto anno 2012: Con nota n. 1815 del 4 gennaio 2013 l'ASP ha trasmesso al Collegio Sindacale pro-tempore il contratto decentrato per l'anno 2012 per il personale del comparto, corredato con la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria. Con verbale del 18 gennaio 2013 il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla certificazione di compatibilità economica-finanziaria.

Successivamente, con nota n. 27276 del 18 marzo 2015, l'ASP ha trasmesso al Collegio Sindacale pro-tempore le delibere n. 184-185-186 del 13 marzo 2015 con cui il Direttore Generale f.f. ha ridefinito i fondi contrattuali:

- della dirigenza medico veterinaria relativi agli anni 2007-2008-2009-2010 (del. n.184);
- della dirigenza STPA relativi agli anni 2007-2008-2009-2010 (del. n. 185);
- del Comparto relativi agli anni 2007-2008-2009-2010 (del. n. 186).

Al riguardo il Collegio Sindacale pro-tempore non ha formulato rilievi.

Con successiva nota n. 27701 del 19 marzo 2015 l'ASP ha trasmesso al Collegio Sindacale pro-tempore le delibere n. 187-188-189 del 18 marzo 2015, con cui il Direttore Generale f.f. ha ridefinito i fondi contrattuali:

- della dirigenza medico veterinaria relativi agli anni 2011-2012-2013-2014, (del. n. 187);
- della dirigenza STPA relativi agli anni 2011-2012-2013-2014, (del. n. 188);
- del comparto relativi agli anni 2011-2012-2013-2014, (del. n. 189).

Al riguardo il Collegio Sindacale non ha formulato rilievi.

Premesso quanto sopra, considerato che in merito alle soprariportate delibere di ridefinizione dei fondi non sono state formulate osservazioni nè rilievi dal Collegio Sindacale pro-tempore, questo Collegio, a cui viene richiesto di formulare il proprio parere sulla ipotesi di contrattazione decentrata per l'anno 2013 e 2014, ritiene di dover considerare già certificate, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL 2002-2005, perchè senza rilievi, dal precedente Collegio le consistenze dei fondi per gli anni 2013 e 2014, così come ridefiniti con le suddette delibere e di dover, quindi, procedere all'esame delle ipotesi di contrattazione sottoposte al proprio vaglio.

Pertanto si riportano di seguito le consistenze dei vari Fondi del Comparto segnatamente per gli anni 2013 e 2014 così come si desumono dalla delibera n.189 del 18-3-2015.

anno 2013:

- Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità professionale specifica, art. 10 CCNL 2006-2009, (d'ora in avanti "Fasce"): € 10.567.230,67;
- Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, art. 8 CCNL 2006-2009, (d'ora in avanti "Accessori"): € 4.937.113,25;
- Fondo per la produttività collettiva e miglioramento dei servizi per la qualità delle prestazioni individuali, art. 9 CCNL 2006-2009, (d'ora in avanti "Produttività"): € 1.462.939,97, per un totale complessivo di € 16.967.283,89.

Anno 2014:

- Fasce: € 10.591.936,21;
- Accessori: € 4.948.655,91;
- Produttività: € 1.466.360,24.

Con nota n. 73100 del 31 agosto 2015 l'ASP ha trasmesso a questo Collegio sindacale straordinario due contratti integrativi del personale del comparto relativi agli anni 2013 e 2014. A seguito di specifiche richieste formulate da questo Organo con verbale n. 2 e 3 rispettivamente del 14 e 28 settembre u.s. l'Azienda ha provveduto a riformulare più volte le Relazioni illustrative e tecnico-finanziarie. Infatti esse risultano trasmesse al Collegio con nota n. 79692 del 24 settembre e da ultimo con nota senza numero assunta al protocollo del Collegio con il n. 328 del 29 settembre u.s.

Le Relazioni risultano redatte secondo lo schema di cui alla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato. In particolare si accerta che l'ammontare dei fondi ivi indicati corrisponde agli importi previsti nella sopracitata delibera n. 189 del 18-3-2015 con cui sono stati ridefiniti i Fondi, già precedentemente sottoposta al Collegio Sindacale pro-tempore.